

COMUNE DI BRENTONICO

RELAZIONE DI GIUNTA AL RENDICONTO 2016

PARTE PRIMA

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La relazione al rendiconto è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consigliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Si tratta di un documento di contenuto politico/finanziario ed ha un significato simile a quello prodotto all'inizio esercizio dal DUP, cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La presente relazione si compone di due parti distinte, ma correlate fra di loro: la parte prima *"Relizzazione dei programmi"* e una parte seconda *"Applicazione dei principi contabili"*.

Il 2016 rappresenta il primo anno di applicazione dei principi contabili propri della contabilità armonizzata definiti dal D.Lgs 118 del 23 giugno 2011, che, solo per l'esercizio 2016 ha previsto l'approvazione del bilancio ai soli fini autorizzatori secondo i vecchi principi contabili (D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), ed un bilancio conoscitivo secondo i nuovi principi del D.Lgs 118 del 23 giugno 2011.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'attività finanziaria dell'ente durante il 2016, si chiude con un risultato rappresentativo dall'avanzo di amministrazione. In base allo schema di calcolo, si suddivide in due risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione residui. La somma dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione, mentre l'analisi disaggregate di queste due componenti fornisce informazioni su come l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spese dell'esercizio.

Il seguente prospetto mostra in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della gestione di competenza:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016		Movimenti 2016		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (1.1.2016)	(+)			177.063,32
Riscossioni	(+)	3.422.974,24	5.280.434,71	8.703.408,95
Pagamenti	(-)	2.380.248,08	5.316.556,60	7.696.804,68
Fondo cassa finale (31.12.2016)				1.183.667,59
Residui attivi	(+)	1.650.307,53	3.804.345,42	5.454.652,95
Residui passivi	(-)	1.383.507,58	2.589.765,24	3.973.272,82
Risultato contabile				2.665.047,72
FPV per le spese correnti	(-)			143.200,00
FPV per le spese in conto capitale	(-)			873.045,08
Risultato effettivo				1.648.802,64

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Correnti	(+)	4.984.552,74	4.197.625,29	786.927,45
	<i>di cui FPV</i>	70.561,07	143.200,00	
Investimenti	(+)	1.996.253,50	2.202.452,53	206.199,03
	<i>di cui FPV</i>	347.954,14	873.045,08	
Servizi conto terzi	(+)	761.698,49	761.698,49	-
Risultato effettivo				580.728,42

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministratore rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impegnati i fondi pubblici gestiti nel corso dell'esercizio, ma misura anche i risultati conseguiti dell'intera organizzazione "Comune di Brentonico". L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente confrontando gli obiettivi con i risultati conseguiti.

Il Comune di Brentonico chiude l'esercizio 2016 con un risultato derivante dalla gestione di competenza positivo pari ad euro 580.728,42, risultato frutto della gestione corrente del bilancio. Negli anni la struttura dei costi, per la parte corrente, era stata strutturata per far fronte al costo dell'indebitamento. L'operazione di ammortamento anticipato dei mutui, posta in essere dall'amministrazione comunale durante l'esercizio finanziario 2015 ha avuto un'effetto positivo sul bilancio corrente 2016.

COSTO DELL'INDEBITAMENTO	2014	2015	2016
Rimborso quota capitale	802.127,79	692.260,29	36.919,24
Interessi passivi	41.829,74	25.582,01	375,00
	843.957,53	717.842,30	37.294,24

Questo effetto positivo verrà parzialmente attenuato già dall'esercizio 2017, per il venir meno di un trasferimento in conto annualità da parte della PAT (concesso per finanziare l'ammortamento di mutui oggetto di ammortamento anticipato, l'importo liquidato nel 2016 è stato pari ad euro 216.207,22), e in misura maggiore con l'esercizio 2018, quando inizieranno i recuperi delle somme anticipati dalla PAT per l'operazione di estinzione anticipata mutui (art 22 legge provinciale 30 dicembre 2014 n.14), L'importo recuperato, tramite compensazioni sulla finanza locale, per il comune di Brentonico ammonterà ad euro 181.129,42 per 10 annualità.

Ritornando ad analizzare il risultato di amministrazione, è giusto precisare che l'avanzo di un esercizio può essere utilizzato al finanziamento delle spese degli esercizi successivi, ma ha anche implicazioni sulla situazione finanziaria degli esercizi futuri, perché le casse comunali hanno la necessità di continui afflussi di liquidità per far fronte agli impegni, spesso negli avanzi di amministrazione eventualmente applicati ai bilanci la liquidità non è immediata.

CONFRONTO FRA RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE		Risultato		Scostamento
		2015	2016	
Fondo cassa iniziale (1.1)	(+)		177.063,32	177.063,32
Riscossioni	(+)	9.334.709,90	8.703.408,95	- 631.300,95
Pagamenti	(-)	9.157.646,58	7.696.804,68	- 1.460.841,90
Fondo cassa finale (31.12)		177.063,32	1.183.667,59	1.006.604,27
Residui attivi	(+)	5.939.112,56	5.454.652,95	- 484.459,61
Residui passivi	(-)	4.896.470,96	3.973.272,82	- 923.198,14
Risultato contabile		1.219.704,92	2.665.047,72	1.445.342,80
FPV per le spese correnti	(-)		143.200,00	143.200,00
FPV per le spese in conto capitale	(-)		873.045,08	873.045,08
Risultato effettivo		1.219.704,92	1.648.802,64	429.097,72

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che prevede il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In quest'ambito viene definita la destinazione della spesa con quali risorse viene ad essere finanziata. L'amministrazione può agire all'interno della gestione corrente, all'interno della gestione degli investimenti e la movimentazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come entità autonoma che produce risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio), mentre i movimenti in contro terzi devono pareggiare.

Il prospetto riporta i risultati delle tre gestioni viste come previsioni di bilancio (stanziamenti) come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi valori (scostamento).

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016	Competenza		Scostamento
	Stanziamenti finali	Accertamenti/Impegni	

PARTE CORRENTE

Entrate Correnti	(+)	5.043.374,25		-	58.821,51
<i>di cui FPV</i>		70.561,07	70.561,07		
<i>di cui canoni di concessione idroelettrica che</i>		1.500,00			
Uscite Correnti	(-)	4.990.324,25		-	792.698,96
<i>di cui FPV</i>		143.200,00	143.200,00		
<i>di cui Quota capitale mutui</i>		44.500,00	36.919,24		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		53.050,00	786.927,45		

PARTE CAPITALE

Entrate Investimenti	(+)	3.174.410,13		-	
<i>di cui FPV</i>		347.954,14	347.954,14		
<i>di cui canoni di concessione idroelettrica che</i>		- 1.500,00			
Uscite Investimenti	(-)	3.227.460,13		-	
<i>di cui FPV</i>		873.045,08	873.045,08		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		- 53.050,00	- 206.199,03		

SERVIZI PER CONTO TERZI

Entrate Investimenti	(+)	1.870.000,00	761.698,49	-	
Uscite Investimenti	(-)	1.870.000,00	761.698,49	-	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-		

AVANZO DI COMPETENZA		580.728,42
-----------------------------	--	-------------------

PROGRAMMI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dei servizi per conto terzi indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, al netto dei servizi conto terzi, descrive il volume complessivo delle risorse impegnate nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa, di conseguenza il bilancio nasce a priori come verifica delle entità di risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi.

Con il rendiconto verifichiamo che le previsioni di fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si siano trasformati in accertamenti, mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) abbiano prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni al bilancio) esisteva l'obbligo di pareggio tra fonti e impieghi, a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza fra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, mostrerà la formazione di un differenziale che se positivo assume la denominazione di Avanzo di competenza, mentre in caso contrario prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI		Competenza		Scostamento
		Stanziamenti finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	2.115.300,00	2.096.948,43	- 18.351,57
Entrate derivanti da contributi dello Stato e della PAT (Tit.2)	(+)	1.643.379,57	1.641.687,22	- 1.692,35
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	1.230.133,54	1.175.356,02	- 54.777,52
Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	2.840.776,87	1.648.299,36	- 1.192.477,51
Entrate da accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	6.300.000,00	1.760.790,61	- 4.539.209,39
FPV in parte corrente applicato	(+)	70.561,07	70.561,07	
FPV in parte capitale applicato	(+)	347.954,14	347.954,14	
A) Totale risorse destinate ai programmi		14.548.105,19	8.741.596,85	- 5.806.508,34

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI		Competenza		Scostamento
		Stanziamenti finali	Impegni	
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	4.963.324,18	4.160.706,05	- 802.618,13
<i>di cui FPV di spesa</i>		<i>143.200,00</i>	<i>143.200,00</i>	
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	3.240.281,01	2.202.452,53	- 1.037.828,48
<i>di cui FPV di spesa</i>		<i>873.045,08</i>	<i>873.045,08</i>	
Spese per rimborso prestiti (Tit. 3)	(+)	6.344.500,00	1.797.709,85	- 4.546.790,15
B) Totale risorse impegnate nei programmi		14.548.105,19	8.160.868,43	- 6.387.236,76

AVANZO DI COMPETENZA (A-B)

-	580.728,42
---	-------------------

FONTI E RISORSE FINANZIARIE

Il prospetto espone, sinteticamente, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate fanno esclusivamente riferimento agli stanziamenti di

competenza. La prima colonna indica la massa delle risorse stanziare (bilancio di previsione e successive variazioni), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità secondo i principi propri della competenza finanziaria potenziata propri del D.Lgs 118/2011. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna mette in luce lo scostamento intervenuto fra le previsioni e la gestione dei programmi.

E' il caso di precisare che il risultato di gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva dei risultati dell'ente, infatti il grado di soddisfazione della domanda di servizi e di infrastrutture del cittadino tende ad essere misurata da altri indicatori aggiuntivi al finanziario.

ENTRATE CORRENTI DI COMPETENZA		Stanziamenti finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	2.115.300,00	2.096.948,43	- 18.351,57
Trasferimenti	(+)	1.643.379,57	1.641.687,22	- 1.692,35
Entrate Extratributarie	(+)	1.230.133,54	1.175.356,02	- 54.777,52
Avanzo economico destinato agli investimenti	(-)	53.050,00	278.499,90	225.449,90
Risorse ordinarie		4.935.763,11	4.635.491,77	- 300.271,34
FPV applicato in parte corrente	(+)	70.561,07	70.561,07	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)			
Entrate in conto capitale per spese correnti	(-)	1.500,00		- 1.500,00
Risorse straordinarie		72.061,07	70.561,07	
Entrate correnti destinate ai programmi		5.007.824,18	4.706.052,84	- 301.771,34

ENTRATE INVESTIMENTI DI COMPETENZA		Stanziamenti finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti	(+)	2.840.776,87	1.648.299,36	- 1.192.477,51
Avanzo economico destinato agli investimenti	(+)	53.050,00	278.499,90	225.449,90
Entrate in conto capitale per investimenti	(-)	1.500,00		- 1.500,00
FPV applicato in parte capitale	(+)	347.954,14	347.954,14	-
Risorse gratuite		3.240.281,01	2.274.753,40	- 965.527,61
Accensione di prestiti	(+)			
Risorse onerose		-	-	-
Entrate in conto capitale destinate ai programmi		3.240.281,01	2.274.753,40	- 965.527,61

RIEPILOGO ENTRATE		Stanziamenti finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	5.007.824,18	4.706.052,84	- 301.771,34
Entrate investimenti	(+)	3.240.281,01	2.274.753,40	- 965.527,61
Anticipazioni di tesoreria	(+)	6.300.000,00	1.760.790,61	- 4.539.209,39
Totale		14.548.105,19	8.741.596,85	- 5.806.508,34

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono stata destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Il programma a sua volta può essere

composto da interventi in parte corrente (ad esempio le manutenzioni ordinarie dei fabbricati o gli interventi culturali) e capitale (ad esempio le asfaltature di strade e la realizzazione di impianti fognari). Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione di competenza le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza fra questi due valori

USCITE CORRENTI DI COMPETENZA		Stanzamenti finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	4.820.124,18	4.017.506,05	- 802.618,13
FPV di spesa corrente	(+)	143.200,00	143.200,00	
Spese per rimborso quota capitale mutui	(+)	44.500,00	36.919,24	- 7.580,76
Impieghi ordinari		5.007.824,18	4.197.625,29	- 810.198,89
Disavanzo applicato al bilancio	(+)			
Impieghi straordinari		-		
Uscite correnti impiegate nei programmi		5.007.824,18	4.197.625,29	- 810.198,89

USCITE INVESTIMENTI DI COMPETENZA		Stanzamenti finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	2.367.235,93	1.329.407,45	- 1.037.828,48
FPV di spesa in parte capitale	(+)	873.045,08	873.045,08	-
Uscite investimenti impegnate nei programmi		3.240.281,01	2.202.452,53	- 1.037.828,48

RIEPILOGO USCITE		5.007.824,18	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	5.007.824,18	4.197.625,29	- 810.198,89
Uscite investimenti	(+)	3.240.281,01	2.202.452,53	- 1.037.828,48
Anticipazioni di tesoreria	(+)	6.300.000,00	1.760.790,61	
Totale		14.548.105,19	8.160.868,43	- 1.848.027,37

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, lo stato di realizzazione degli stessi dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2016	Competenza		%
	Stanziamenti	Accertamenti	Accertato
Tit. 1 Tributarie	2.115.300,00	2.096.948,43	99,13%
Tit. 2 Contributi e trasferimenti correnti	1.643.379,57	1.641.687,22	99,90%
Tit. 3 Extratributarie	1.230.133,54	1.175.356,02	95,55%
Tit. 4 Trasferimenti di capitale	2.840.776,87	1.648.299,36	58,02%
Tit. 5 Accensione di prestiti	6.300.000,00	1.760.790,61	27,95%
Tit. 6 Servizi per conto terzi	1.870.000,00	761.698,49	40,73%
Totale	15.999.589,98	9.084.780,13	56,78%
FPV di entrata in parte corrente	70.561,07	70.561,07	
FPV di entrate in conto capitale	347.954,14	347.954,14	
Totale generale delle entrate	16.418.105,19	9.503.295,34	56,78%

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2016	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit. 1 Tributarie	2.096.948,43	1.406.420,43	67,07%
Tit. 2 Contributi e trasferimenti correnti	1.641.687,22	273.556,64	16,66%
Tit. 3 Extratributarie	1.175.356,02	494.093,66	42,04%
Tit. 4 Trasferimenti di capitale	1.648.299,36	593.622,11	36,01%
Tit. 5 Accensione di prestiti	1.760.790,61	1.760.790,61	100,00%
Tit. 6 Servizi per conto terzi	761.698,49	751.951,26	98,72%
Totale	9.084.780,13	5.280.434,71	58,12%
FPV di entrata in parte corrente	70.561,07		0,00%
FPV di entrate in conto capitale	347.954,14		0,00%
Totale generale delle entrate	9.503.295,34	5.280.434,71	58,12%

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del titolo 1 sono costituite dall'insieme delle entrate tributarie, rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre imposte minori. Nel gruppo, e cioè nelle imposte, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili ICI ora imposta immobiliare semplice IMIS, l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo energia elettrica. Nella tassa rilevante è il gettito derivante dallo smaltimento rifiuti:

STATO DI ACCERTAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE 2016	Competenza		% Accertato
	Stanzamenti	Accertamenti	
<i>Categoria 1 - Imposte</i>	1.522.800,00	1.505.700,99	98,88%
<i>Categoria 2 - Tasse</i>	592.500,00	591.247,44	99,79%
<i>Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie</i>			
Totale	2.115.300,00	2.096.948,43	99,13%

GRADO DI RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE 2016	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
<i>Categoria 1 - Imposte</i>	1.505.700,99	1.393.895,63	92,57%
<i>Categoria 2 - Tasse</i>	591.247,44	12.524,80	2,12%
<i>Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie</i>			
Totale	2.096.948,43	1.406.420,43	67,07%

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal federalismo fiscale tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. La provincia con il fondo perequativo tende quindi a standardizzare i fabbisogni da trasferimenti, stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie.

STATO DI ACCERTAMENTO TRASFERIMENTI CORRENTI 2016	Competenza		% Accertato
	Stanzamenti	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.300,00	3.276,43	99,29%
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma	1.529.800,00	1.563.691,73	102,22%
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	55.579,57	44.459,16	79,99%
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali			
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	54.700,00	30.259,90	55,32%
Totale	1.643.379,57	1.641.687,22	99,90%

STATO DI RISCOSSIONE TRASFERIMENTI CORRENTI 2016	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.276,43	3.276,43	100,00%
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma	1.563.691,73	221.980,70	14,20%
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	44.459,16	44.320,21	99,69%
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	-		
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	30.259,90	3.979,30	13,15%
Totale	1.641.687,22	273.556,64	16,66%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo terzo delle entrate comprende le risorse di natura extratributaria. Appartengono a questo aggregato i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e come posta residuale i proventi diversi. Il valore sociale dei proventi dei servizi pubblici è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (acquedotto, fognatura, nido). I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti e locazioni ed i proventi da taglio legame.

STATO DI ACCERTAMENTO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2016	Competenza		% Accertato
	Stanziamenti	Accertamenti	
Categoria 1 - Proventi da servizi pubblici	756.300,00	729.593,92	96,47%
Categoria 2 - Proventi dei beni dell'ente	185.513,75	172.935,88	93,22%
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	2.589,88	129,49%
Categoria 4 - Utili di aziende speciali e partecipate	700,00	356,00	50,86%
Categoria 5 - Proventi diversi	285.619,79	269.880,34	94,49%
Totale	1.230.133,54	1.175.356,02	95,55%

STATO DI RISCOSSIONE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2016	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Proventi da servizi pubblici	729.593,92	169.190,84	23,19%
Categoria 2 - Proventi dei beni dell'ente	172.935,88	146.121,25	84,49%
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	2.589,88	440,23	17,00%
Categoria 4 - Utili di aziende speciali e partecipate	356,00	356,00	100,00%
Categoria 5 - Proventi diversi	269.880,34	177.985,34	65,95%
Totale	1.175.356,02	494.093,66	42,04%

TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste iscritte al titolo IV delle entrate sono di varia natura contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni patrimoniali, i trasferimenti di capitale della provincia, le riscossioni di crediti. Le alienazione di beni sono fonti di autofinanziamento del comune attraverso la vendita di patrimonio, il ricavato dalla vendita di tali attività deve essere reinvestito per incrementare il valore patrimoniale dell'ente. I trasferimenti in conto capitale sono finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dall'ente destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano in questa categorie anche i contributi di concessione.

STATO DI ACCERTAMENTO TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2016	Competenza		%
	Stanzamenti	Accertamenti	Accertato
Categoria 1 - Alienazioni di	391.000,00	373.396,22	95,50%
Categoria 2 - Trasferimenti			
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Provincia	1.286.385,45	576.343,21	44,80%
Categoria 4 - Trasferimenti di capitela da altri enti	1.073.466,42	652.087,32	60,75%
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	85.285,00	41.513,61	48,68%
Categoria 6 - Riscossione di crediti	4.640,00	4.959,00	106,88%
Totale	2.840.776,87	1.648.299,36	58,02%

STATO DI RISCOSSIONE TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2016	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazioni di	373.396,22	373.396,22	100,00%
Categoria 2 - Trasferimenti	-		
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Provincia	576.343,21	140.736,82	24,42%
Categoria 4 - Trasferimenti di capitela da altri enti	652.087,32	36.440,00	5,59%
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	41.513,61	41.030,07	98,84%
Categoria 6 - Riscossione di crediti	4.959,00	2.019,00	40,71%
Totale	1.648.299,36	593.622,11	36,01%

ACCENSIONE DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine, i prestiti obbligazionari e le anticipazioni di cassa. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dall'ente, posto che un ricorso frequente all'utilizzo di capitale di terzi, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2016	Competenza		%
	Stanziamanti	Accertamenti	Accertato
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa			
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine			
Categoria 3 - Assunzione mutui e prestiti			
Categoria 4 - Emissione di prestiti obbligazionari			
Totale			

STATO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONE DI PRESTITI 2016	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa			
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine			
Categoria 3 - Assunzione mutui e prestiti			
Categoria 4 - Emissione di prestiti obbligazionari			
Totale			

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE

La relazione previsionale e programmatica è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio individua quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di competenza del bilancio. Questo indirizzo deve naturalmente essere coerente con le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse, la lettura del bilancio per programmi permette di associare l'obiettivo strategico con lo stock di risorse. Ogni programma è costituito da spesa corrente e spese per investimento. È l'ente che sceglie liberamente e con discrezionalità il contenuto dei vari programmi. La tabella sottostante riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nel corso del 2016.

COMPOSIZIONE DEI PROGRAMMI 2016	Impegni di competenza		Totale
	Corrente	Investimenti	
1. Area Segreteria Generale	2.058.042,67	253.617,38	2.311.660,05
2. Area Tecnica	1.368.016,06	477.280,48	1.845.296,54
3. Area Finanza e Tributi	120.488,02	424.700,00	545.188,02
4. Area Servizi alla persona	507.878,54	173.809,59	681.688,13
Programmi effettivi di spesa	4.054.425,29	1.329.407,45	5.383.832,74
FPV di spesa			1.016.245,08
Disavanzo applicato in uscita			
Totale risorse impegnate nei programmi			6.400.077,82

Lo stato di realizzazione dei programmi è influenzato dalle componenti elementari di ogni singolo programma, ad esempio la percentuale di realizzo degli investimenti dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere indotti in minima parte dall'ente, come la mancata concessione dei contributi in conto capitale da parte della provincia.

Il quadro successivo riporta lo stato di attuazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- Il valore di ogni programma;
- le risorse previste in bilancio;
- la destinazione delle risorse al finanziamento della spesa corrente e delle spese di investimento;
- la percentuale di realizzazione

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2016	Competenza		%
	Stanziamenti finali	Impegni	Impegnato
1. Area Segreteria Generale			
Spesa corrente	2.348.414,18	2.058.042,67	87,64%
Spesa per investimento	418.263,43	253.617,38	60,64%
Totale programma	2.766.677,61	2.311.660,05	83,55%
2. Area Tecnica			
Spesa corrente	1.571.200,07	1.368.016,06	87,07%
Spesa per investimento	1.270.612,82	477.280,48	37,56%
Totale programma	2.841.812,89	1.845.296,54	64,93%
3. Area Finanza e Tributi			
Spesa corrente	333.300,00	120.488,02	36,15%
Spesa per investimento	471.730,00	424.700,00	90,03%
Totale programma	805.030,00	545.188,02	67,72%
4. Area Servizi alla persona			
Spesa corrente	596.210,00	507.878,54	85,18%
Spesa per investimento	214.808,80	173.809,59	80,91%
Totale programma	811.018,80	681.688,13	84,05%
Totale generale	7.224.539,30	5.383.832,74	74,52%
FPV di spesa		1.016.245,08	
Totale risorse impegnate nei programmi		6.400.077,82	

Il grado di ultimazione dei programmi è inteso come rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Le spese in conto capitale hanno solitamente tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento per privo di significatività.

GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI 2016	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
1. Area Segreteria Generale			
Spesa corrente	2.058.042,67	1.712.899,63	83,23%
Spesa per investimento	253.617,38	177.988,72	70,18%
Totale programma	2.311.660,05	1.890.888,35	81,80%
2. Area Tecnica			
Spesa corrente	1.368.016,06	381.330,81	27,87%
Spesa per investimento	477.280,48	226.675,02	47,49%
Totale programma	1.845.296,54	608.005,83	32,95%
3. Area Finanza e Tributi			
Spesa corrente	120.488,02	94.341,81	78,30%
Spesa per investimento	424.700,00		0,00%
Totale programma	545.188,02	94.341,81	17,30%
4. Area Servizi alla persona			
Spesa corrente	507.878,54	243.214,80	47,89%
Spesa per investimento	173.809,59	44.562,05	25,64%
Totale programma	681.688,13	287.776,85	42,22%
Totale generale	5.383.832,74	2.881.012,84	53,51%
FPV di spesa	1.016.245,08	-	
Totale risorse impegnate nei programmi	6.400.077,82	2.881.012,84	

Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi declinati nelle seguenti relazioni degli assessori aggregate per competenze:

SINDACO PERENZONI CHRISTIAN COMPETENZE IN MATERIA DI BILANCIO, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, PATRIMONIO, URBANISTICA, ED EDILIZIA PRIVATA

1. URBANISTICA

Nel corso del 2016 è stata predisposta ed approvata dal Consiglio Comunale una variante al piano attuativo della Polsa.

Si è proseguito nel lavoro di analisi del territorio e raccolta richieste riguardanti la prossima variante generale al PRG.

E' stato incaricato un professionista con il quale:

- si è approfondito il tema degli edifici nell'ambito dei centri storici e di carattere sparso con eventuale possibilità di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 105 comma 1 della L.P. n. 15/2015;
- si è iniziato il lavoro di redazione di una variante al Piano Attuativo della Polsa, di cui è stata presentata una bozza alla Commissione Urbanistica ed ai Consiglieri Comunali;
- si è iniziato il lavoro riguardante la redazione della variante generale al PRG.

Individuata l'opera strategica e realizzato il progetto preliminare da finanziare con il Fondo strategico territoriale, per quanto riguarda la prima classe di azioni individuate dall'Intesa tra Comunità di Valle e Comuni: si tratta del collegamento turistico/rurale tra le località di Polsa e S. Valentino.

2. PATRIMONIO

E' stato acquistato un terreno a S. Valentino da adibire a parcheggio pubblico.

Nell'autunno 2016 è stato realizzato il frazionamento finalizzato all'acquisto di particelle per l'accesso all'orto botanico di Palazzo Baisi.

Sono state vendute delle piccole particelle di terreno in località Maso Orsi, nelle vicinanze del Comune di Ala.

VICESINDACO MANZANA ILARIA COMPETENZE IN MATERIA SOCIO ASSISTENZIALE, POLITICHE SANITARIE, PARI OPPORTUNITA', PARTECIPAZIONE, ASSOCIAZIONI

1. SALUTE ED AMBITO SOCIALE

- Il Comune di Brentonico ha aderito al Progetto della Fondazione Caritro Welfare a km 0. Il progetto è volto a stimolare la partecipazione da parte di soggetti diversi impegnati in ambito sociale (istituzioni, associazioni, enti, apsp..) per creare progetti di welfare non calati dall'alto, ma nati dalla società civile
- Il comune partecipa al laboratorio La condizione anziana ed ha presentato un progetto con tre associazioni di Trento (AMA, Caleidoscopio, UISP)
- Grazie alla collaborazione con l'ass. Vivere in Hospice è stato organizzato un ciclo di serate di approfondimento sul tema delle cure palliative, del fine vita e del testamento biologico
- È proseguita la collaborazione con Telethon ed è stata promossa l'iniziativa i Cuori di cioccolata
- Con la collaborazione con l'ass. AIDO della Vallagarina è stata organizzata una serata di sensibilizzazione sul tema della donazione degli organi. Il Comune di Brentonico ha aderito, inoltre, al progetto "Una scelta in comune", finalizzato a rendere possibile l'espressione della scelta sulla donazione degli organi al momento del rinnovo del documento di identità
- È stato proposto nuovamente il Corso di italiano per stranieri: la didattica è stata legata alla preparazione della partecipazione allo spettacolo Doppio Taglio, sulla comunicazione della violenza di genere
- È stato patrocinato con l'istituto comprensivo il progetto affettività e sessualità, oltre ad una serie di altre iniziative nell'ambito di un programma condiviso con la dirigenza scolastica ed un ciclo di incontri sul tema dei disturbi alimentari e sull'uso delle nuove tecnologie e il cyber-bullismo.
- Collaborazione con APSP: oltre alla collaborazione costante su vari fronti con l'APSP, nel periodo natalizio si è contribuito alla realizzazione della Festa di Natale per gli ospiti della struttura
- Collaborazione con ass. AMA, con l'organizzazione di vari incontri e la serata con la proiezione del film Quasi amici, per la promozione del progetto di co-housing Giovani per casa
- Sono state promosse iniziative volte a consolidare il marchio "Family in Trentino", con l'organizzazione di una serie di manifestazioni sia estive che durante il periodo natalizio. In particolare ricordiamo il Ludobus, Fantaestate e i laboratori estivi e autunnali per bambini, uscite di Nordic Walking

2. POLITICHE GIOVANILI

Nell'ambito del Piano Giovani di Zona A.M.B.R.A. si sono sviluppate le iniziative "giovani in e formazione in progress", "A tutto movimento" e "Tell your landcape 2.0". Il comune, inoltre, ha contribuito conferendo la quota spettante ad ogni ente aderente al Piano.

Sono stati attivati tre progetti di servizio civile:

- Progetto "Piacere! Parco del Baldo"
- Progetto "In Cantiere comunale di Brentonico"
- Progetto "Archiviando e associando. Il tempo ritrovato"
- L'amministrazione ha garantito per ogni volontario il buono pasto.

Grazie alla collaborazione con il Circolo di Saccone è stata organizzata la giornata di accoglienza dei ragazzi che hanno partecipato al progetto Interscambi giovanili.

3. PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

È stato messo online il nuovo sito realizzato già secondo le direttive ministeriali di prossima adozione per la comunicazione istituzionale e aperta la pagina FB del comune per un aggiornamento costante della popolazione

4. PARI OPPORTUNITA'

- Collaborazione con Comunità di Valle per il progetto I tanti volti delle donne che ha coinvolto la maggior parte dei comuni della comunità. Brentonico ha partecipato affrontando l'argomento donne e alpinismo, con l'incontro Le Dolomitiche, realizzato in collaborazione con la Biblioteca delle montagna e la SAT di Brentonico
- In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne: spettacolo teatrale Doppio Taglio sulla comunicazione della violenza di genere

5. ASSOCIAZIONI

Sono stati riconosciuti i contributi in favore delle associazioni che gestiscono i Circoli frazionali e in favore delle associazioni del territorio che ne hanno fatto richiesta.

Sono stati riconosciuti, inoltre, contributi per interventi sugli immobili comunali in favore delle associazioni che li hanno in gestione.

6. LAVORI SOCIALMENTE UTILI

- Confermate 3 persone impiegate con il Progettone nell'area servizi alla persona
- 1 persona, operaio comunale, assunta tramite i lavori socialmente utili dalla lista delle persone in mobilità e disoccupazione
- Intervento 19: confermate le 3 squadre (verde, verde bis e custodia).
- Nel 2016 sono state impiegate tutte le persone in graduatoria (alcuni sono rientrati in progetti dell'Intervento 19 della Comunità di valle) ed è stato integrato un posto in più per il servizio

custodia, grazie ad uno stanziamento/fondo particolare destinato ai comuni da parte della Comunità di valle per investimenti in campo sociale.

ASSESSORE ASTOLFI ALESSANDRA COMPETENZE IN MATERIA LAVORI PUBBLICI, VIABILITA,' AMBIENTE, ENERGIE RINNOVABILI

1. RETI DELLE RISERVE

Nell'ambito delle Reti delle riserve, l'attività svolta nel corso del 2016 ha riguardato la progettazione ed il monitoraggio di alcune misure di conservazione così come previsto nel Piano di Gestione del PNLMB.

Tramite il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT, il cosiddetto "Progettone", (ai sensi dell'Art. 8 dell'Accordo di Programma), sono stati attivati alcuni interventi come ad esempio: lo sfalcio delle zone umide, la tutela dei prati magri nella riserva "Talpina- Brentonico", l'azione Ri-scoprire il territorio "a passo lento" (attraverso la sistemazione e la riqualificazione di sentieri esistenti come quello Scatoni a San Giacomo).

E' stato predisposto il bando pubblico per il pascolamento di ovini nelle aree di Corna Piana e Lastè di Tolghe.

In collaborazione con APPA è stato organizzato un programma di divulgazione a livello didattico con interventi puntuali presso gli I.C. dei cinque comuni del Parco e anche tramite attività rivolte a turisti e residenti, durante l'intero corso dell'anno, dedicate alla promozione e alla valorizzazione del territorio, della sua storia e della sua cultura, nonché delle attività presenti nel Parco.

In collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto, è stato implementato il progetto di educazione ambientale nelle scuole, rivolto agli I.C. dei cinque comuni del Parco. Sempre con la Fondazione Museo Civico di Rovereto sono state organizzate uscite e serate tematiche rivolte sia a residenti che a turisti.

E' stato portato avanti l'iter progettuale e museografico per la realizzazione del centro visite presso il piano rialzato di Palazzo Eccheli Baisi in collaborazione con il MUSE e con la Fondazione Museo Civico di Rovereto.

E' stato avviato un corso pratico e teorico per la realizzazione di muretti a secco, manufatti storici tipici del nostro paesaggio rurale e montano. In occasione del corso è stato ricostruito un tratto di muro crollato lungo il sentiero che sale da Malga Bes a Corna Piana, risalente alla Prima Guerra Mondiale.

Si è avviato il processo di candidatura alla CETS assieme alle altre Reti di Riserve del Trentino, coinvolgendo operatori economici, associazioni e circoli, oltre che collaborando con le vicine amministrazioni comunali per l'individuazione di interventi sinergici verso obiettivi di sostenibilità ambientale.

Inoltre sono stati attivati un percorso di servizio civile con una ragazza di Brentonico e un tirocinio con l'Università di Genova.

2. LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE

Si è provveduto alla gestione ordinaria degli immobili comunali e dei rispettivi impianti, anche attraverso le convenzioni in essere con le associazioni che gestiscono i centri civici.

Per quanto riguarda l'ambiente, si è proseguiti nell'impegno della certificazione EMAS portando avanti tutti gli adempimenti previsti, in particolare il 29 dicembre 2016 è stata approvata in giunta comunale la Dichiarazione ambientale per il triennio 2015 – 2017.

Sono stati realizzati i lavori di rifacimento dei manti di copertura del Centro Culturale e della Caserma dei Vigili del Fuoco, per ovviare al problema delle infiltrazioni meteoriche.

E' stata predisposta la gara d'appalto per i lavori di completamento degli acquedotti comunali Saccone - Cornè.

Sono stati ottenuti i contributi provinciali sul Fondo di Riserva per la realizzazione del I lotto dell'acquedotto di Festa, che serve circa 1500 abitanti nella parte alta di Brentonico (Lera, Calpi...).

E' stato eseguito un intervento di completamento dell'impianto di illuminazione pubblica in via di Piazzol a Cazzano.

Si è prorogato l'accordo di gestione associata degli appalti pubblici con il comune di Avio.

Grazie alla collaborazione con A.M.R. (Azienda Multiservizi Rovereto) si è proceduto ad una ricognizione su tutti i cimiteri frazionali per la redazione di un piano di interventi pluriennale, andando poi, nel corso del 2016, a realizzare una campagna di esumazioni straordinarie nel cimitero di Brentonico per ottenere un nuovo campo di sepoltura.

Si è avviato un progetto con la Comunità di Valle per razionalizzare il sistema di raccolta rifiuti andando ad implementare il servizio porta a porta per le frazioni del residuo secco e di quello organico.

In collaborazione con l'assessorato all'Arredo urbano, sono stati realizzati le sistemazioni e i mascheramenti di una serie di isole ecologiche (a Brentonico presso il parcheggio del Zengio, presso il parcheggio di Lera e in via Bergamo, poi in alta quota presso Palsa e San Valentino).

E' stato affidato il progetto per poter realizzare una fermata per le corriere a Fontechel vicino all'uscita della strada provinciale proveniente da Prada, a servizio di tutti gli utenti (in particolar modo bambini e ragazzi che si servono del mezzo pubblico per recarsi a scuola).

E' stato installato un punto per la ricarica delle auto elettriche presso il parcheggio del Zengio, adiacente all'area camper. Il servizio è attivo anche grazie alla corrente elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico insistente sulla copertura dell'attiguo bocciodromo.

Sono stati realizzati degli interventi per migliorare e ottimizzare il sistema di riscaldamento presso l'istituto scolastico di Brentonico, in particolare nell'edificio anni '80 ospitante le scuole elementari, presso il teatro e presso il Municipio (sala giunta). E' stato eseguito un intervento di integrazione sull'asilo nido per la produzione di acqua calda sanitaria.

In collaborazione con l'assessorato all'Istruzione, sono stati eseguiti i lavori per il rifacimento dei due servizi igienici, al primo e secondo piano, che servono le classi elementari e la ristrutturazione dell'alloggio del custode.

E' stato eseguito un intervento di sgombero e pulizia presso santa Caterina per asportare il materiale accantonato nel corso degli anni, in modo da poter valorizzare una delle aree più panoramiche e frequentate di Brentonico.

Sono stati effettuati, tramite APPA, monitoraggi su alcune antenne di telefonia mobile installate sul territorio (Fontechel, San Giacomo...) installate sul territorio nonché delle antenne radiotelevisive site in Colme di Pravecchio.

Sono stati eseguiti interventi puntuali di asfaltatura e di collocazione nuove segnaletiche stradali (come ad esempio la delimitazione a parcheggio nello spiazzo retrostante la Cooperativa).

ASSESSORE TOGNI MORENO COMPETENZE IN MATERIA DI SPORT TURISMO AGRICOLTURA E FORESTE

1. SPORT

Anche nel 2016 sono stati riconosciuti contributi alle associazioni sportive locali per attività ordinaria per 15.000,00 oltre a contributi per attività sportive particolarmente meritevoli come la gara di corsa S.Giacomo Altissimo, il torneo di calcio Fiore del Baldo, Campionato europeo Endurance di MTB-bike festival, campionato italiano bici in montagna-Isera MTB. È stata inoltre riproposta, con una formula innovativa, la manifestazione Sportivamente.

Significativo l'impegno dell'amministrazione per la contribuzione in conto capitale all'associazione Monte baldo Calcio, per la realizzazione di un campo da calcio sintetico in loc. Santa Caterina. Tale intervento è a copertura delle somme mancantirogate dalla Provincia Autonoma di Trento. È poi stata stipulata una convenzione con scuola di sci per la realizzazione e gestione di una casetta in legno a San Giacomo per la promozione dell'attività invernale e punto di riferimento estivo per escursioni del Parco e punto informazioni. Sempre per il Centro Fondo di San Giacomo si è proceduto all'acquisto di nuovo battipista mentre il vecchio mezzo in dotazione è stato assegnato all'Associazione Polsamia per la gestione della pista da fondo in loc. Polsa.Confermata anche per il 2016 l'adesione all'Agenzia dello Sport della Vallagarina ed ai vari progetti proposti come Lo sport per tutti.

Rilevante l'impegno per sostenere il ritiro estivo del Calcio Chievo, squadra di serie A, e dell'Entella Calcio, squadra di serie B.Sono stati acquistati n° 4 defibrillatori (DAE) per le strutture di proprietà comunale (Bocciodromo, palestra scuole, centro fondo, centro sportivo Santa Caterina) in ottemperanza al decreto "balduzzi" e sono stati organizzati idonei corsi per l'abilitazione all'utilizzo del DAE per le associazioni sportive per un tot. di 28 operatori. Infine è stato erogato un contributo all'ASD Amatrice per la ripresa dell'attività sportiva nelle zone colpite dal sisma di € 1000.

2. AGRICOLTURA

Relativamente all'agricoltura si è provveduto ad effettuare alcuni interventi migliorativi nelle malghe e nelle strade di accesso alle stesse come quella di malga Vignol. Sono stati definiti ed erogati i "premi di risultato" per la gestione delle malghe in affido al comune, come previsto nello specifico capitolato. In particolare per lavori di miglioramento malghe quali lotta alle infestanti, smarginamento pascoli, interventi sulle strutture, sistemazione di alcune pozze bevaie. È stato organizzato, in collaborazione con la Federazione provinciale, un incontro degli allevatori in occasione della tradizionale fiera di San Bartolamè con mostra degli animali e dimostrazioni di lavorazioni varie. Si è avviato, in collaborazione con il Parco e l'assessorato ai lavori pubblici, la progettazione di massima per il recupero dello stallone in malga Vignol e la riapertura dei pascoli destinato ad ovini in loc. Lastè di Toglhe e Corna Piana.

3. FORESTE

In ambito forestale sono stati assegnati gli interventi per il taglio di pini in loc. Santa Caterina, per la prevenzione della processionaria e relativa messa in sicurezza, ed il prelievo di larici in loc. Lastè di Toglhe. Per detto legname è stato assegnato il lavoro di sezionatura al fine di realizzare paleria per staccionate e per la realizzazione di cancelli in legno di accesso alle varie malghe.

Sono stati assegnati vari lotti di legna ad uso commercio in loc. Segrà, Pianeti e Pravech sotto linea mentre per l'uso civico in loc. Vignol e per la sola frazione di Crosano in loc. Talpina. Si sono organizzati gli incontri "Boschi e.. dintorni": Gli usi civici, la coltivazione del bosco ed in particolare è stato commissionato alla Scuola Provinciale Antincendi un corso informativo per l'uso in sicurezza della motosega per gli aventi diritto all'uso civico (20 partecipanti) per un tot. di 1200 euro. Sono stati assegnati i lavori per la completa rimozione dei parapetti pericolanti sul sentiero Vigno-Corno della Paura.

Con il Servizio Foreste della PAT è stato avviato l'iter per la revisione piano economico forestale.

4. TURISMO

In ambito turistico l'amministrazione ha deciso di patrocinare, in concerto con APT, Parco Naturale Locale del Monte Baldo ed il Tavolo del Turismo, vari eventi e materiali promozionali stagionali: bus navetta "Baldo express", balli pubblici, Baldo Speciale in fiore, Baldo Speciale in Parco, vari eventi invernali, la manifestazione "golosaneve", laboratori per bambini. Il tutto con il fine di creare sinergia fra i vari portatori di interessi e per migliorare ed incrementare l'offerta turistica dell'altopiano. A tal fine è stato garantito anche per il 2016 il consueto contributo a favore dell'Azienda di Promozione Turistica, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione, per un importo di euro Importante la collaborazione con l'assessorato al commercio ed artigianato per la realizzazione della mostra dell'artigianato ed agricoltura denominata Arti, mestieri e sapori d'autunno. Si è poi assegnata la progettazione per un festival musicale denominato Freedom Camp ...

E' stata inoltre riproposta la realizzazione dei presepi nelle fontane in ogni località del comune oltre all'allestimento e l'addobbo delle varie vie dei paesi e delle località montane.

È stato riposizionato davanti al municipio uno dei totem multimediali che era stato installato nei pressi di Palazzo Baisi ed è stata affidata la gestione degli stessi i quali sono sati dotati di linea internet, fondamentale per il loro funzionamento.

ASSESSORE TONOLLI IVANO COMPETENZE IN MATERIA DI ARTIGIANATO, COMMERCIO, SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE, CANTIERE COMUNALE, ARREDO URBANO, RAPPORTI CON LE FRAZIONI

1. ARTIGIANATO E COMMERCIO:

Nel corso dell'anno sono stati organizzati alcuni incontri-tavole rotonde con i vari responsabili di categoria sia provinciali che comprensoriali al fine di rilanciare le attività artigianali ed economiche dell'altopiano.

Nei giorni 8 e 9 ottobre è stata organizzata la 1^a edizione della Fiera dell'Artigianato e Agricoltura denominata "ARTI, MESTIERE E SAPORI D'AUTUNNO".

Inoltre si è iniziato a lavorare sul Regolamento del Commercio al fine di migliorare il settore riconosciuto come quello più in difficoltà.

2. ARREDO URBANO:

L'opera di abbellimento sviluppata sul territorio si identifica negli interventi più *significativi* di seguito riportati:

Località Polsa: rifacimento della segnaletica verticale, sia viaria che stradale; posizionato un pannello informativo della località turistica; manutenzione straordinaria dell'area adibita a parco giochi; sostituzione di alcune panche.

Località S.Valentino: posa di una fontana antistante la Chiesa; realizzazione nuova isola ecologica.

Prada: messa in sicurezza area antistante ex casello turnario; realizzazione aiuola a protezione del capitello restaurato.

Saccone: eseguita la riqualificazione dell'area verde collocata tra la strada ed il campo sportivo; sostituzione parapetto in legno adiacente la strada che porta dalla Chiesa fino al parco giochi.

Brentonico: eseguita la riqualificazione dell'area verde antistante il Castello di Dosso Maggiore; sostituite due bacheche informative in via Roma (entrata parco Cesare Battisti).

Sostituzione, in varie località del territorio, causa deterioramento, di circa 400 mt lineari di parapetto in legno.

Avviato un programma di nuove piantumazioni su tutte le aree verdi del territorio che proseguirà anche nei prossimi anni.

Avviato un programma di manutenzione straordinaria delle aree adibite a parco giochi che prevede, tra l'altro, la sostituzione di altalene e tappetto anti urto.

Acquisto di due carri in legno, al fine di utilizzarli quali contenitori di aiuole di abbellimento che unitamente alle aiuole realizzate in via Roma e via Mantova, nel periodo estivo e autunnale, hanno reso il paese più avvenente.

3. SICUREZZA:

E' stata organizzata, una serata informativa sulla prevenzione dei furti in abitazione e delle truffe con i vertici di Pubblica Sicurezza locali e Comprensoriali.

Nel corso dell'anno è stata ultimata la progettazione e finanziato il progetto della videosorveglianza, che prevede la posa di telecamere, sulle principali strade di accesso al territorio del comune di Brentonico, con la finalità di dare maggiore sicurezza ai cittadini residenti.

4. PROTEZIONE CIVILE:

E' stato trasferito il contributo ordinario al corpo dei Vigili del Fuoco per un importo di euro 13.000,00, e contributi straordinari necessari alla realizzazione di un'autorimessa, nonché finanziare l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ed un avvolgi cavo elettrico.

Si è proceduto al riconoscimento, con consegna di targa, per la lunga permanenza nel Corpo, a tre VV.FF.

Alla C.R.I. di Brentonico è stato concesso un contributo straordinario di euro 5.000,00 per l'acquisto della nuova autoambulanza.

ASSESSORE CANALI QUINTO COMPETENZE IN MATERIA DI CULTURA ISTRUZIONE INIZIATIVE SOVRACOMUNALI

Al fine di meglio comprendere le destinazioni di spesa degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2016, si descrivono le azioni compiute mediante l'elencazione e la specificazione per le unità contabili dei "Capitoli":

2275, Contributi scuole materne: sono stati assegnati i contributi ordinari annuali alle scuole materne di Brentonico e Crosano.

2400, Manutenzione Istituto Comprensivo: si è provveduto a sostenere le spese di competenza comunale per la manutenzione ordinaria del centro scolastico di Brentonico.

2402, Pulizia e gestione scuole: si è provveduto ad assumere le spese per la gestione delle pulizie dell'edificio scolastico per usi esterni.

2403, 2404, Manutenzione impianti e macchine scuola: sono state assunte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza comunale di impianti ed attrezzature scolastiche (riscaldamento, ascensore, laboratori, internet, ecc.).

2555, Attività didattica estiva: sono state realizzate due colonie estive, una dai 3 ai 6 anni e l'altra dai 6 ai 13 anni.

2760, Formazione musicale extrascolastica: sono state sostenute economicamente le quattro scuole accreditate secondo le deliberazioni istitutive del nuovo servizio.

3051, 3052, 3033, 3063, Attività della biblioteca comunale: sono stati acquistati libri e materiali per il fabbisogno ordinario.

3060, 3061, 3062, Gestione biblioteca e centro culturale: si sono assunte le spese di manutenzione ordinaria, pulizia straordinaria ed utenze del Centro culturale di Brentonico.

3204, SIAE: sono state assunte le relative spese per gli spettacoli e le iniziative comunali.

3209, 3216, Iniziative culturali organizzate dall'amministrazione comunale: sono state assunte tutte le spese relative alla programmazione di stagioni e spettacoli di teatro, danza, musica, cinema ed altro.

3210, 3220, Contributi iniziative culturali e convenzioni: sono state sostenute economicamente associazioni locali con contributi ordinari e straordinari.

3211, Gestione teatro: si sono assunte le spese per la manutenzione ordinaria del Teatro Monte Baldo.

3213, 3226, Gestione Palazzo Eccheli Baisi: si sono assunte le spese per la manutenzione ordinaria di Palazzo Eccheli Baisi.

3214, Manutenzione impianti teatro: si sono assunte le spese per la manutenzione di impianti del Teatro Monte Baldo.

3217, Iniziative culturali per scuole: sono stati assunti direttamente dall'amministrazione i costi relativi ad iniziative per le scuole locali.

3218, 3227, Trasferimenti per iniziative scuole: sono stati cofinanziati specifici progetti scolastici di natura extra curricolare.

del servizio, acquisto di riviste e quotidiani, gestione ed implementazione del servizio MLOL, spese postali.

3219, Pulizia teatro: si sono assunte le spese per le pulizie del Cinema Teatro Monte Baldo.

3221, Assistenza spettacoli e teatro: sono state assunte le spese relative ai servizi di apertura e custodia del teatro e di altri spazi.

3222, Riscaldamento teatro: si sono assunte le spese per il riscaldamento del Cinema Teatro Monte Baldo.

3224, Riscaldamento Palazzo Eccheli Baisi: si sono assunte le spese per il riscaldamento di Palazzo Eccheli Baisi.

3225, Mulino Zeni: è stata rinnovata la convenzione per la fruizione pubblica del Mulino Zeni delle Sorne.

4950, Tagesmutter: non è stato finanziato il servizio per mancanza di richieste da parte dei cittadini.

4951, Spese manutenzione asilo nido: sono state assunte spese per la manutenzione straordinaria dell'edificio che ospita il servizio di asilo nido.

4953, Manutenzione impianti e macchinari nido: sono state assunte le spese per la manutenzione ordinaria dell'edificio e di impianti dell'edificio che ospita il servizio di asilo nido.

4954, Gestione asilo nido: sono state assunte le spese per la gestione in convenzione del servizio comunale di asilo nido.

4957, 5611, Laboratori artistici: sono stati realizzati corsi di formazione ed educazione permanente rivolti ad adulti e ragazzi, quali inglese, disegno, danza, teatro, ecc.

5150, Convenzione Museo Civico Baisi: è stata finanziata la convenzione per la gestione dell'orto botanico.

5772, Guerra profughi: sono state realizzate tutte le manifestazioni in ricordo del centenario dello sfollamenti dell'Altopiano di Brentonico durante la Grande Guerra "E al diciotto maggio...".

5784, Guerra pubblicazioni: è stato trascritto e pubblicato il diario di guerra di Alessandro Silvestri, soldato del REI sul Monte Giovo e dintorni durante la Grande Guerra.

5785, Convenzione Fondazione Museo Storico: è stata finanziata la convenzione in essere per la realizzazione della seconda puntata della mostra a Palazzo Eccheli Baisi "Corpi (dis)armati.

5773, Trasferimento "Un territorio due fronti": è stata finanziata la convenzione con la omonima associazione per la realizzazione di opere di recupero degli avamposti militari del REI nella Grande Guerra del "Monte Giovo" e di "Doss Morzenti".

5766, Università Terza Età: è stata finanziata la convenzione con la Fondazione De Marchi di Trento per i corsi dell'Anno accademico 2016-2017.

7700, Manutenzione straordinaria teatro: sono stati sostituiti i termoconvettori e realizzata una nuova porta di ingresso a norma.

7700, Manutenzione straordinaria teatro e centro culturale: non sono state realizzate opere previste di manutenzione straordinaria ed adeguamento del Teatro Monte Baldo e l'adeguamento dell'area bambini della biblioteca comunale.

7705, Attrezzatura centro culturale: sono stati acquistati due nuovi sistemi di amplificazione, uno fisso per la sala grande ed uno mobile per le esigenze sul territorio.

8800, Lavori scuola: sono stati finanziati lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di Brentonico (sgombero appartamento del custode e realizzazione nuovi bagni).

8800, Appartamento custode scuola: è stato ristrutturato l'appartamento da destinare ad un custode dell'edificio scolastico di Brentonico.

8302, Contributo asilo Brentonico: è stato concesso un contributo straordinario per la manutenzione straordinaria dell'edificio che ospita la scuola materna di Brentonico.

8802, Attrezzatura e arredi scuole: sono stati acquistati arredi ed attrezzature di competenza comunale secondo le necessità espresse dagli organi scolastici.

8805, Acquisto straordinario libri biblioteca: è stato finanziato e compiuto il primo intervento straordinario per la qualificazione ed il rinviramento dei servizi librari della biblioteca comunale.

Xxxx, Realizzazione targhe edifici pubblici: è stato finanziato il progetto per la dotazione di specifiche targhe storiche ed indicative per gli edifici comunali di Brentonico (Municipio, Centro culturale, Teatro, Asilo nido, Casa delle associazioni).

9060, Contributi facciate restauro facciate: sono state finanziate come da nuovo regolamento le richieste pervenute.

9130, Acquisto beni ludoteca: sono stati acquistati giocattoli e beni per la ludoteca comunale attivando nel contempo il servizio.

9155, Attrezzature nido: sono stati acquistati arnesi ed attrezzatura per il servizio mensa dell'asilo nido.

9220 e altro, Progettazione e restauro capitello di Fontechel: è stato assegnato e finanziato il progetto di restauro dello storico capitello votivo di Fontechel.

Per quanto riguarda programmi senza spese, sono state create le condizioni logistiche e politiche per un programma di sviluppo socio economico del Monte Baldo unitario, per la realizzazione di un ecomuseo sui territori dei comuni di Brentonico, Mori, Ronzo Chienis e Nago Torbole, per la realizzazione della "Libera Università di Brentonico e del Monte Baldo, per la creazione dell'Archivio di comunità e per altri programmi ed azioni propedeutiche al bilancio di previsione 2017.

PARTE SECONDA

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto devono attenersi alle regole stabilite dai Principi contabili generali introdotti con le “*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*” (D.Lgs.118/11) ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall’adempimento.

In particolare, dato che “*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*” (D.Lgs.118/2011, art.3/1):

- la redazione dei documenti di rendiconto deve essere formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, cercando quindi di privilegiare l’applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, va formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell’attività di programmazione ad esso collegati, dev’essere predisposto seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l’aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un’amministrazione che si contraddistingue per essere un’entità giuridica unica. Come conseguenza, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

POLITICHE FISCALI E TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono state accertate per l'intero importo del credito, quelle riscosse per autoliquidazione, come IMIS sono state accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo pari da euro 1.419.424,08, ed euro 8.852,21 per attività di accertamento. Nell'aggregato sono presenti entrati derivanti da accertamenti ICI da anni precedenti per un importo a residuo di euro 113.764,77. In questo caso l'ente ha effettuato un accantonamento sul fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile il cui ammontare è dimensionato ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio.

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanziamenti finali	Accertamenti		
Imposta Immobiliare semplice IMIS	1.455.800,00	1.428.276,29	-	98,11%
Imposta immobiliare sugli immobili ICI	3.000,00	356,00	- 2.644,00	11,87%
Imposta immobiliare sugli immobili ICI			-	6,58%
Imposta comunale pubblicità	7.800,00		-	100,00%
Imposta municipale propria IMUP		67.952,37	31.752,37	187,71%
Categoria 1 Imposte	1.522.800,00	1.505.700,99	-	98,88%
Tassa occupazione aree pubbliche	9.500,00		-	100,00%
Tassa smaltimento rifiuti	583.000,00	581.747,44	- 1.252,56	99,79%
Categoria 2 Tasse	592.500,00	591.247,44	- 1.252,56	99,79%
Totale entrate Tributarie	2.115.300,00	2.096.948,43	-	99,13%

Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli o liste di carico, come il caso delle entrate relative alla tassa rifiuti TA.RI, devono essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo a condizione che la scadenza della riscossione sia prevista entro i termini di approvazione del rendiconto (principio 3.7.1 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011). Queste condizioni si sono avverate nel corso dell'esercizio 2016 e sono stati accertati euro 573.983,00 per tassa sui rifiuti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate derivanti da contributi pubblici iscritti al titolo II sono accertati sulla base delle delibere dell'ente erogante, e imputate all'esercizio in cui l'ente erogante ha impegnato la spesa, in ottemperanza al principio 5.2 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011.

E' il caso del fondo perequativo impegnato per un importo di euro 1.019.963,98 in base alle delibere di giunta provinciale 897/2016, 1034/2016, 1079/2016, 1790/2016. Anche il fondo specifici servizi comunali (contributo corrente sul servizio nido), accertato per euro 289.495,43 è stato accertato a bilancio 2016 sulla base delle delibere di concessione del saldo 2015, pari ad euro 33.695,13 e acconto 2016 per euro 255.800,30 sulla base della delibera di giunta provinciale 1082/2016.

Sono stati accertati e riscossi euro 216.207,22 per contributi in conto annualità su leggi di settore a finanziamento del debito mutui, la quota rappresenta l'ultima rata della rendita decennale relativa all'opera Malga Susine.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Gli accertamenti a rendiconto sono in linea generale sono imputati all'esercizio in cui l'obbligazione diventa realmente esigibile, in particolare per la gestione dei servizi pubblici come acquedotto e asilo nido, le entrate sono contabilizzate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza (principio contabile 3.8 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011). Evidenziamo i principali e maggiormente significativi aggregati delle entrate extratributarie:

PRINCIPALI VOCI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanzamenti finali	Accertamenti		
Servizio idrico	518.000,00	515.557,17	- 2.442,83	99,53%
Introiti da famiglie per asilo nido	123.400,00	116.106,70	- 7.293,30	94,09%
Servizio cimiteriale	12.500,00	13.139,00	639,00	105,11%
Proventi per la gestione dei fabbricati	31.413,75	29.323,86	- 2.089,89	93,35%
Proventi per la gestione dei terreni	99.000,00	97.747,85	- 1.252,15	98,74%
Proventi per la gestione dei boschi	22.000,00	13.071,63	- 8.928,37	59,42%
Interessi attivi	2.000,00	2.589,88	589,88	129,49%
Iva a credito	133.510,00	129.531,20	- 3.978,80	97,02%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questa tipologia, sono solitamente utilizzate al finanziamento degli acquisti di beni e servizi con utilità pluriennale (durevoli), rendendo effettivo il vincolo di destinazione dell'entrate alla copertura della spesa della stessa natura. Gli accertamenti a rendiconto sono stati effettuati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare i *trasferimenti in conto capitale* effettuati fra enti, sono stati contabilizzati in concordanza temporale tra l'impegno dell'ente concedente e del ricevente. I *permessi a costruire* per facilità di gestione sono stati imputati all'esercizio in base ai principi di cassa, le *alienazioni* sono state contabilizzate nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente e lo stesso riscuote il corrispettivo.

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanzamenti finali	Accertamenti		
Fondo per gli investimenti	243.085,00		- 243.085,00	0,00%
Fondo per gli investimenti ex minori	623.318,29	228.089,29	- 395.229,00	36,59%
Budget 2011-2015	9.331,51	5.212,62	- 4.118,89	55,86%
Trasferimenti sul fondo per gli	875.734,80	233.301,91	- 642.432,89	26,64%
Fondo per gli investimenti comunali	44.281,89	34.595,51	- 9.686,38	78,13%
Trasferimento sul fondo per opere	44.281,89	34.595,51	- 9.686,38	78,13%
Trasferimento su opere Patto Baldo	35.846,74	33.932,10	- 1.914,64	94,66%

Trasferimenti in conto capitale	35.846,74	33.932,10	1.914,64	94,66%
Trasferimento per delega strettoia	2.322,02	2.322,02	-	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	2.322,02	2.322,02	-	100,00%
Trasferimenti a beneficio delle reti	193.200,00	137.238,28	55.961,72	71,03%
Trasferimenti in conto capitali	193.200,00	137.238,28	55.961,72	71,03%
Trasferimento per rimborso spese	135.000,00	134.953,39	46,61	99,97%
Trasferimenti in conto capitale nel	135.000,00	134.953,39	46,61	99,97%
	1.286.385,45	576.343,21	710.042,24	44,80%

Accentrando l'attenzione sulle alienazioni di beni immobili, si è provveduto nel corso del 2016 alla vendita del diritto di superficie della stazione di arrivo della seggiovia Montagnola in Polsa, introitando il corrispettivo di euro 84.031,60. All'interno dell'aggregato denominato attività finanziarie è stato imputato, per euro 37.594,00 il prezzo di vendita della partecipazione alla Baldo Garda Spa. I canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche, incassati per l'importo di euro 223.310,6 sono stati anch'essi attribuiti alla categoria alienazioni.

ALIENAZIONI PATRIMONIALI	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanziamenti finali	Accertamenti		
Immobili e diritti reali	112.500,00	112.491,62	8,38	99,99%
Attività finanziarie	55.100,00	37.594,00	17.506,00	68,23%
Concessione beni demaniali	223.400,00	223.310,60	89,40	99,96%
	391.000,00	373.396,22	17.603,78	95,50%

I trasferimenti da comuni riguardano i rimborsi di spese in conto capitale anticipate dall'ente in relazione alle attività delle reti delle riserve e delle opere Patto Baldo Garda.

E' stato accertato, all'interno dell'aggregato trasferimenti da comprensori, il trasferimento concesso dalla Comunità della Vallagarina sul Fondo Unico Territoriale a finanziamento degli acquedotti Cornè Prada Saccone, per un importo di euro 446.792,58.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanziamenti finali	Accertamenti		
Trasferimenti da comuni	39.300,00	39.240,00	60,00	99,85%
Trasferimenti da comprensori	638.059,54	592.847,32	45.212,22	92,91%
Trasferimenti da altri enti	383.286,00	20.000,00	363.286,00	5,22%
	1.060.645,54	652.087,32	408.558,22	61,48%

SPESE CORRENTI

La struttura di spesa è sostanzialmente rimasta invariata rispetto a quella degli esercizi precedenti, l'assenza sostanziale di oneri derivanti dall'indebitamento, presenti in passato, ha sostanzialmente generato un sensibile avanzo di parte corrente 786.927,45.

La norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In questa circostanza, il relativo rimborso è previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi*. La spesa relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il conseguente diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi in conto interessi*. Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico dell'ente concedente, che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;

- Contributi correnti a carattere pluriennale. Seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti*. Sono previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali*. Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato e in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione comporta il ricorso eccezionale alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio purché la relativa spesa sia interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

RICLASSIFICAZIONE SPESE CORRENTI	Impegnato	%
Personale	1.006.126,74	25,04%
Acquisto di beni di consumo	98.021,01	2,44%
Prestazioni di servizi	2.498.686,17	62,19%
Utilizzo di beni di terzi	886,20	0,02%
Trasferimenti	296.474,61	7,38%
Interessi passivi	1.592,71	0,04%
Imposte e tasse	82.738,61	2,06%
Oneri straordinari gestione corrente	33.000,00	0,82%
	4.017.526,05	100,00%

SPESE DI INVESTIMENTO

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. In particolare, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non autorizza, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata;
- *Impegno e imputazione della spesa*. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di

bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV. Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

- *Adeguamento del crono programma.* I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, la spesa d'investimento va reimputata attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità;

- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.* La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, dell'erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti

CAPITOLO	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	PREVISIONI NETTE	IMPEGNATO AL 31.12.2016 SENZA FPV
7528	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	BATTIPISTA PER CENTRO FONDO SAN GIACOMO	182.000,00	164.700,00
7582	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	HARDWARE PER UFFICI	10.700,00	12.580,64
7584	2 AREA TECNICA	SOFTWARE URBANISTICA	10.000,00	
7590	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONE MEZZI MECCANICI	30.000,00	6.497,71
7595	2 AREA TECNICA	COLONNINA PER RICARICA AUTO ELETTRICHE	13.000,00	9.760,00
7699	2 AREA TECNICA	TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI PER MANUTENZIONI IMMOBILIARI	35.500,00	28.634,00
7700	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	63.500,00	49.680,85
7702	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI NON DI PROPRIETA' DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI	2.000,00	
7704	2 AREA TECNICA	PANNELLI SOLARI PER EDIFICI PUBBLICI	-	
7705	2 AREA TECNICA	ATTREZZATURE A SERVIZIO UFFICI	38.000,00	19.191,89
7711	2 AREA TECNICA	SITEMAZIONE MANTI DI COPERTURA EDIFICI PUBBLICI	-	1.859,28
7804	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	MANUTENZIONI MALGHE	11.100,00	11.070,83
7807	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	ATTREZZATURA PER MALGHE	500,00	

7808	2 AREA TECNICA	TRASFERIMENTI PREMI MALGHE (uso civico)	20.000,00	18.102,00
7850	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	MANUTENZIONE ED ACQUISTO ATTREZZATURE CENTRO FONDO	34.000,00	
8302	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ASILI	10.000,00	10.000,00
8610	3 AREA FINANZA E TRIBUTI	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI DEL FUOCO	-	20.812,52
8611	2 AREA TECNICA	CONTRIBUTO CRI NUOVA AMBULANZA	5.000,00	5.000,00
8635	2 AREA TECNICA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER CROLLO MURO LOC TRAGNO	-	
8637	2 AREA TECNICA	AMPLIAMENTO SERBATOIO ACQUEDOTTO PRAOSOLE	40.000,00	
8640	2 AREA TECNICA	SISTEMAZIONE DICARICA MATERIALE SANTA CATERINA	20.000,00	14.960,02
8800	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	MANUTENZIONE SCUOLE	122.179,12	98.566,61
8802	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	ATTREZZATURE E ARREDI PER LE SCUOLE	10.000,00	9.821,00
8805	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	FORNITURA STRAORDINARIA LIBRI BIBLIOTECA	15.000,00	15.000,00
9060	2 AREA TECNICA	CONTRIBUTI RESTAURO FACCIAE	5.000,00	
9075	2 AREA TECNICA	ISOLE ECOLOGICHE	6.000,00	5.968,87
9088	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	MANUTENZIONE STRARORDINARIA CIMITERI E CAMPI DI SEPOLTURA	25.000,00	21.548,86
9090	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONE ACQUEDOTTI	36.000,00	5.696,18
9094	2 AREA TECNICA	COMPLETAMENTO ACQUEDOTTI CORNE' PRADA SACCONI SORNE (Fut)	482.500,00	
9096	2 AREA TECNICA	RIFACIMENTO ACQUEDOTTI COMUNALI II LOTTO - Prada Cornè Sorne	-	
9098	2 AREA TECNICA	COMPELTAMENTO ACQUEDOTTI BRENTONICO II INTERVENTO	-	42.226,42
9101	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONE FOGNATURE	30.000,00	9.124,97
9103	2 AREA TECNICA	FOGNATURE COMPLETAMENTO V° LOTTO (Microtunnel SORNE)	-	7.151,18
9119	2 AREA TECNICA	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	3.500,00	3.401,36
9120	2 AREA TECNICA	ATTREZZATURA PER ARREDO URBANO	32.150,00	30.466,72
9123	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	ACQUISTO TERRENI	86.500,00	58.240,32
9127	2 AREA TECNICA	RIQUALIFICAZIONE ABITATO DI BRENTONICO ARREDO URBANO E PARCO	-	7.298,08
9128	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	RETI DELLE RISERVE SPESE DI INVESTIMENTO	77.300,00	34.577,92

9129	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	RETI DELLE RISERVE INCARICHI PROFESSIONALI	28.100,00	10.354,64
9130	2 AREA TECNICA	LUDOTECA COMUNALE ACQUISTO BENI	5.000,00	4.900,00
9137	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI SUI CENTRI SPORTIVI COMUNALI	228.000,00	
9138	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	MANUTENZIONE CENTRI SPORTIVI	18.000,00	11.383,72
9142	2 AREA TECNICA	TRASFERIMENTO MUSE CENTRO VISITATORI RETI DELLE RISERVE PALAZZO BAISI	120.000,00	
9143	2 AREA TECNICA	ATTREZZATURA SANITARIA CENTRI SPORTIVI	4.000,00	3.989,40
9144	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	TRASFERIMENTI ASSOCIAZIONI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI MOBILI	3.500,00	3.500,00
9145	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	ACQUISIZIONE TERRENI A TITOLO GRATUITO (cp. 1932)	21.000,00	21.000,00
9146	2 AREA TECNICA	TRASFERIMENTI RETI DELLE RISERVE	10.000,00	
9150	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONI IMMOBILI DI TERZI	40.000,00	
9155	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	ACQUISTO ATTREZZATURE ASILO NIDO	2.000,00	1.669,81
9156	2 AREA TECNICA	VIDEOSORVEGLIANZA STRADE COMUNALI	130.000,00	
9164	2 AREA TECNICA	PARCHEGGIO VIA OSPEDALE	176.000,00	218,40
9166	3 AREA FINANZA E TRIBUTI	TRASFERIMENTO COMUNITA' PER FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	-	260.000,00
9168	2 AREA TECNICA	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	67.000,00	54.625,31
9172	2 AREA TECNICA	REALIZZAZIONE NUOVA FERMATA AUTOBUS	30.000,00	
9175	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONI STRADE	32.300,00	32.545,15
9180	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00	16.712,98
9181	2 AREA TECNICA	MANUTENZIONE CAPITELLI VOTIVI	50.000,00	32.940,00
9189	2 AREA TECNICA	PROGETTAZIONE DELEGA STRETTOIA FONTECHEL	-	7.612,80
9192	4 AREA SERVIZI ALLA PERSONA	MANTUENZIONE SOFTWARE TOTEM INFORMATIVI	3.500,00	
9200	2 AREA TECNICA	CONTRIBUTO CONSORZI	34.000,00	27.289,06
9214	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	TRASFERIMENTO PAT ALIENAZIONE CONTRIBUTO QUOTE SOCIALI PARTECIPATE	52.300,00	
9216	1 AREA SEGRETERIA GENERALE	INDENNITA' DI ACCESSIONE ACQUISTO STAZIONE ARRIVO MONTAGONLA	82.700,00	82.619,86

9220	2 AREA TECNICA	PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE	50.500,00	36.108,09
9225	2 AREA TECNICA	SPESE PROGETTAZIONE VIABILITA'	-	
			2.674.329,12	1.329.407,45

ORGANIZZAZIONE

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi,

il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

Le informazioni di questa natura non sono richiamate in modo diretto dai nuovi principi contabili ma rientrano, in un'ottica di carattere più generale, negli ulteriori approfondimenti richiesti nella relazione al rendiconto. Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/11, infatti, la Relazione deve riportare *"altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto"*.

MODALITA' DI REPERIMENTO FORZA LAVORO	Consistenza al 31.12.2016	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo	21,73	98,33%
Personale non di ruolo	0,37	1,67%
Totale generale	22,10	100,00%

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI	Consistenza al 31.12.2016	
	In servizio	Distribuzione
024 DIR	1,00	4,52%
BB1	1,00	4,52%
BB2	1,31	5,94%
BB4	2,00	9,05%
BE1	1,37	6,18%
BE3	1,00	4,52%
CB1	4,00	18,10%
CB2	0,69	3,14%
CB3	2,00	9,05%
CB4	1,00	4,52%
CE3	1,73	7,82%
CE4	2,00	9,05%
DB1	1,00	4,52%
DB2	1,00	4,52%
DB4	1,00	4,52%
Totale generale	22,10	100,00%

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura del bilancio devono interessare anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, va posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Le partecipazioni del Comune di Brentonico sono sostanzialmente nulle ed esercitano attività con elevata connotazione di servizio pubblico. Nel corso del 2016 si è provveduto alla dismissione delle quote societarie della Baldo Garda Spa, mediante asta pubblica. L'ente partecipava alla compagine con una quota residuale pari al 3,76% pari ad un valore nominale di euro 55.013,00. La dismissione è andata a buon fine a favore di Brentonicoski Srl al valore complessivo di euro 37,594,00.

A tutela delle perdite pregresse di Baldo Garda Spa, è stato vincolato parte dell'avanzo di amministrazione per un importo di euro 3.498,45 sulla base di quanto disposto alla Legge 147/2013 art 1 commi 551 552.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Quote possedute	Valore nominale singola quota	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	% posseduta dall' Ente
Informatica Trentina Spa	1161	1,00	1.161,00	1.161,00	0,03317%
Trentino Riscossioni Spa	375	1,00	375,00	375,00	0,03750%
Dolomiti Energia Holding Spa	4450	1,00	4.450,00	4.450,00	0,00108%

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

I comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

Il successivo prospetto riporta l'elenco delle principali convenzioni eventualmente sottoscritte dall'ente mettendo in evidenza gli estremi identificativi della convenzione ed il numero degli enti che, a vario titolo e con diversi ruoli, vi partecipano.

Il Comune di Brentonico nel 2016 ha gestito le seguenti convenzioni fra enti:

- Comune di Avio per la gestione dei contratti;
- Comune di Mori e Ronzo Chienis per la gestione del servizio di polizia municipale;
- Comunità della Vallagarina, per la gestione del servizio tributi;

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione deve essere calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) e questo, al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento da seguire per la stesura del rendiconto, è necessario determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento deve portare l'ente ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che comporterebbe l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, il controllo sui dati del rendiconto deve considerare anche la *composizione interna del risultato* in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi siano quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente è obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

La tabella riposta il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, indica la quota riconducibile alla gestione dei residui e a quella della gestione di competenza, ed infine la variazione delle giacenze di cassa. Il risultato contabile è stato rettificato con il fondo pluriennale di spesa.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016	Movimenti 2016		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (1.1.2016)	(+)		177.063,32
Riscossioni	(+)	3.422.974,24	5.280.434,71
Pagamenti	(-)	2.380.248,08	5.316.556,60
Fondo cassa finale (31.12.2016)			1.183.667,59
Residui attivi	(+)	1.650.307,53	3.804.345,42
Residui passivi	(-)	1.383.507,58	2.589.765,24
Risultato contabile			2.665.047,72

FPV per le spese correnti	(-)	143.200,00
FPV per le spese in conto capitale	(-)	873.045,08

Risultato effettivo		1.648.802,64
----------------------------	--	---------------------

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

I documenti contabili sono predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza va poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni considerano che le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione scade (rispetto del principio *n.16 - Competenza finanziaria*).

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

EQUILIBRI DI BILANCIO (competenza)		Stanziamenti finali		Equilibri
		Entrate	Uscite	
Correnti	(+)	4.971.313,18	4.945.824,25	
Rimborso debito mutui	(+)		44.500,00	
FPV	(+)	70.561,07		
Canone di concessione idroelettrica che finanzia le spese una tantum	(+)	1.500,00		
Totale Corrente		5.043.374,25	4.990.324,25	53.050,00
Investimenti	(+)	2.827.955,99	3.227.460,13	

Canone di concessione idroelettrica che finanzia le spese una tantum	(-)	1.500,00		
FPV	(+)	347.954,14		
Totale investimenti		3.174.410,13	3.227.460,13	53.050,00
Servizi conto terzi		1.870.000,00	1.870.000,00	-
EQUILIBRIO GENERALE DI COMPETENZA				- 0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE (competenza)		Operazioni di gestione		Equilibri
		Accertamenti	Impegni	
Correnti	(+)	4.913.991,67	4.017.506,05	
Rimborso debito mutui	(+)		36.919,24	
FPV	(+)	70.561,07	143.200,00	
Canone di concessione idroelettrica che finanzia le spese una tantum	(+)			
Totale Corrente		4.984.552,74	4.197.625,29	- 786.927,45
Investimenti	(+)	1.648.299,36	1.329.407,45	
Canone di concessione idroelettrica che finanzia le spese una tantum	(-)			
FPV	(+)	347.954,14	873.045,08	
Totale investimenti		1.996.253,50	2.202.452,53	206.199,03
Servizi conto terzi		1.870.000,00	1.870.000,00	-
RISULTATO DI GESTIONE				- 580.728,42

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI

Gli importi accertati in competenza, secondo il criterio dell'esigibilità dell'entrata (criterio *armonizzato* della competenza finanziaria) e non riscossi nello stesso esercizio costituiscono nuovi residui atti da riportare all'esercizio immediatamente successivo. Allo stesso tempo, gli importi impegnati in competenza, sempre secondo il criterio dell'esigibilità della spesa *armonizzata*, e non pagati nel medesimo esercizio formano i nuovi residui passivi da riportare nel bilancio dell'anno successivo.

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento esigibile nell'esercizio che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo. La prima tabella, nella penultima colonna, mostra lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Il secondo prospetto mostra invece la situazione speculare presente nel versante delle uscite dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi stessi impegni. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa e il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria. E' importante notare che, salvo le deroghe esplicite previste dalla legge, il grado di impegno della spesa sorta nello stesso esercizio di formazione dell'obbligazione passiva è fortemente influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità *armonizzata* che privilegia il momento dell'esigibilità della spesa in luogo dell'esercizio di formazione del procedimento amministrativo (criterio di competenza finanziaria adottato nel precedente quadro giuridico e contabile) oppure, in alternativa, del principio della competenza economica dell'intervento. La spesa regolarmente sorta e finanziata nell'esercizio può essere stata imputata, pertanto, proprio in virtù del nuovo principio di competenza, in anni successivi a quello di formazione, con l'eventuale accantonamento in spesa di pari quota del fondo pluriennale vincolato (FPV/U)

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	Entrate		Scostamento residui da riportare	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit. 1 Tributarie	2.096.948,43	1.406.420,43	690.528,00	67,07%
Tit. 2 Contributi correnti	1.641.687,22	273.556,64	1.368.130,58	16,66%
Tit. 3 Extratributarie	1.175.356,02	494.093,66	681.262,36	42,04%
Tit. 4 Trasferimenti di capitale	1.648.299,36	593.622,11	1.054.677,25	36,01%
Tit. 5 Accensione di prestiti	1.760.790,61	1.760.790,61	-	100,00%
Tit. 6 Servizi conto terzi	761.698,49	751.951,26	9.747,23	98,72%
Totale	9.084.780,13	5.280.434,71	3.804.345,42	58,12%

PAGAMENTO DELLE USCITE	Uscite		Scostamento residui da riportare	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit. 1 Correnti	4.017.506,05	2.394.867,81	1.622.638,24	59,61%
Tit. 2 In conto capitale	1.329.407,45	449.225,79	880.181,66	33,79%
Tit. 3 Rimborso prestiti	1.797.709,85	1.797.709,85	-	100,00%
Tit. 4 Servizi conto terzi	761.698,49	674.753,15	86.945,34	88,59%
Totale	7.906.321,84	5.316.556,60	2.589.765,24	67,24%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi permette di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi consente invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il

quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito vanno definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo interessi una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, l'economia così determinata deve garantire il ripristino del vincolo di destinazione.

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce sulla situazione di cassa, circostanza che si verifica anche per le uscite, dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali	Riscossioni	
Tit. 1 Tributarie	807.308,86	513.176,45	63,57%
Tit. 2 Contributi correnti	1.321.978,06	927.619,68	70,17%
Tit. 3 Extratributarie	1.036.687,37	612.396,55	59,07%
Tit. 4 Trasferimenti di capitale	1.797.974,26	1.272.222,93	70,76%
Tit. 5 Accensione di prestiti	101.360,35	92.068,42	90,83%
Tit. 6 Servizi conto terzi	7.972,87	5.490,21	68,86%
Totale	5.073.281,77	3.422.974,24	67,47%

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali	Pagamenti	
Tit. 1 Correnti	3.057.449,43	1.808.972,92	59,17%
Tit. 2 In conto capitale	528.482,31	470.487,46	89,03%
Tit. 3 Rimborso prestiti			
Tit. 4 Servizi conto terzi	177.823,92	100.787,70	56,68%
Totale	3.763.755,66	2.380.248,08	63,24%

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FPV

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli

immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento. Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale posta di bilancio di spesa mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo alla fine dell'esercizio, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale rendiconto (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12.

Il prospetto, denominato *Composizione ed equilibrio del FPV*, mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti definitivi e sugli impegni di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita.

COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO FPV	SITUAZIONE FPV	RENDICONTO 2016	
		FPV ENTRATA	FPV SPESA

FPV che deriva dal riaccertamento

FPV iniziale	a	418.515,21	418.515,21
Spese imputate conto competenza	b	352.515,21 €	
Riaccertamento impegni coperti da FPV	c		
Riaccertamento impegni coperti da FPV	d	33.000,00 €	
Componente pregressa FPV	(a-b-)	33.000,00 €	33.000,00

FPV che deriva dalla gestione corrente 2016

Nuovi impegni imputati all'esercizio 2017	983.245,08	
Componente nuova FPV	983.245,08	983.245,08

Composizione FPV al 31.12

Componente pregressa	33.000,00	
Componente nuova	983.245,08	
Totale FPV al 31.12	1.016.245,08	1.016.245,08

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Il fondo (FCDE) è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta di coprire, pertanto, con adeguate risorse allocate nei distinti fondi, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, in sede di bilancio si procede ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti saranno attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per individuare

l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato totale di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rideterminato in sede di rendiconto, l'eventuale quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in sede bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Per quanto attiene ai *criteri* adottabili per la formazione del fondo, l'importo deve essere quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, va invece valutata la possibilità di derogare al principio di carattere generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportava tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo di gestione.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Fondo crediti potenziale	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostamento da obbligatorio
Tributi	193.541,63	69.674,99	103.833,72	34.158,73
Contributi correnti				
Entrate extratributarie	507.291,5	182.624,94	182.624,94	
Trasferimenti di capitale	3.423,54	1.232,47	1.232,47	
Totale	704.256,67	253.532,40	287.691,13	

La colonna Fondo crediti potenziali rappresenta la somma massima accantonabile secondo l'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e senza tener conto dei vantaggi consentiti per i primi anni di adozione della contabilità armonizzata definiti dal punto 3.3 del medesimo allegato. L'accantonamento obbligatorio è quello consentito per il primo anno di adozione dei nuovi principi contabili ed è pari al 36% del fondo potenziale, mentre l'accantonamento effettivo rappresenta l'importo effettivamente vincolato nell'avanzo di amministrazione 2016.